



Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali
di concerto con
il Ministro dell'Economia e delle Finanze

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20 concernente *“Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti”*;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 concernente *“Legge di contabilità e finanza pubblica”* e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125 recante *“Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali. Disposizioni per garantire la continuità dei dispositivi di sicurezza e di controllo del territorio. Razionalizzazione delle spese del Servizio sanitario nazionale nonché norme in materia di rifiuti e di emissioni industriali”* ed in particolare l'art. 15 il quale, tra l'altro, prevede che, allo scopo di garantire i medesimi livelli essenziali attraverso meccanismi coordinati di gestione amministrativa, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, possono prevedere la possibilità del Ministero di partecipare agli oneri di funzionamento dei servizi per l'impiego;

VISTO il decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 90, recante *“Completamento della riforma della struttura dello Stato, in attuazione dell'articolo 40, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196”*;

VISTO il decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 93, recante *“Riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell'articolo 42, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196”*;

VISTO il decreto legislativo 16 marzo 2018, n. 29, recante *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 93, recante riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di Cassa, in attuazione dell'articolo 42, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196”*;

VISTO l'articolo 1, comma 258, della legge n. 145 del 2018 e l'articolo 12, comma 3-bis, del decreto-legge n. 4 del 2019, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, che hanno previsto, nell'ambito del Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro connesso al Reddito di cittadinanza, un incremento delle dotazioni organiche dei centri per l'impiego per complessive 11.600 unità di personale e oneri per complessivi 464 milioni di euro a decorrere dal 2021;

VISTO il decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, coordinato con legge di conversione 28 marzo 2019, n. 26, recante *“Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni”* e, in particolare, l'articolo 12, comma 3-bis, recante *“Disposizioni finanziarie per l'attuazione del programma di Reddito di cittadinanza”*;

VISTO l'ultimo periodo del citato articolo 12, comma 3-bis, del decreto-legge n. 4 del 2019 che prevede altresì la destinazione, a decorrere dall'anno 2021, ai centri per l'impiego di risorse a copertura degli oneri di funzionamento correlati all'esercizio delle relative funzioni;





Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali
di concerto con
il Ministro dell'Economia e delle Finanze

VISTO l'Atto repertorio n. 61/CSR della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, con il quale è stata sancita l'intesa ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, sul "*Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro*", in attuazione dell'articolo 12, comma 3, del decreto-legge n. 4 del 2019;

VISTO il decreto del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali n. 74 del 28 giugno 2019, recante "*Adozione del Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del Lavoro*";

VISTA la rettifica dell'Atto n. 61/CSR del 17 aprile 2019, recante "*Intesa sul Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro in attuazione dell'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 29 gennaio 2019, n. 4, convertito in legge 28 marzo 2019 n. 26*", di cui al Repertorio Atti n. 208/CSR del 18 dicembre 2019 della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano;

VISTO il decreto ministeriale n. 59 del 22 maggio 2020 con il quale sono state adottate le modifiche al Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro;

VISTO il decreto del Segretario Generale n. 123 del 4 settembre 2020, contenente la definizione dei contenuti minimi dei Piani regionali e delle modalità di rendicontazione delle attività realizzate in attuazione delle "*Modifiche al Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro*", approvate con decreto ministeriale n. 59 del 22 maggio 2020 ed in particolare l'art. 2 dello stesso;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 marzo 2017, n. 57 recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali*" pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 103, del 5 maggio 2017, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 140, recante "*Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali*";

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2022 (Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 304 del 30 dicembre 2022 - Supplemento Ordinario n. 44) concernente la "*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025*" e, in particolare, la Tabella 4, riguardante il bilancio di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 12 dell'8 febbraio 2023, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio al n. 77, in data 22 febbraio 2023, relativo all'assegnazione ai Dirigenti degli Uffici di livello dirigenziale generale, in linea con la citata tabella 4, delle risorse finanziarie ricomprese negli stanziamenti dello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per l'anno 2023 e delle risorse umane in servizio al 1° gennaio 2023;





Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali
di concerto con
il Ministro dell'Economia e delle Finanze

CONSIDERATO che, nella tabella 4 dello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per l'esercizio finanziario 2023, le risorse stanziate quale contributo statale alle spese di funzionamento dei centri per l'impiego sono appostate sul capitolo 1232 "Contributo alle spese di funzionamento dei centri per l'impiego" - Missione 26 (Politiche per il lavoro) - Programma 10 – Azione – "Promozione e realizzazione di interventi a favore dell'inserimento lavorativo e della formazione professionale dei lavoratori svolta dall'ANPAL" di competenza del centro di Responsabilità amministrativa 16 - Direzione Generale per le Politiche Attive del Lavoro;

VISTO l'art. 1, comma 85, della legge 30 dicembre 2021 n. 234, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024", il quale prevede che "Per far fronte agli oneri di funzionamento dei centri per l'impiego correlati all'esercizio delle relative funzioni, ai sensi dell'articolo 12, comma 3-bis, ultimo periodo, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, e in connessione con l'incremento delle dotazioni organiche previsto dal Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro di cui all'articolo 12, comma 3, del medesimo decreto-legge n. 4 del 2019, è autorizzata una spesa nel limite di 70 milioni di euro a decorrere dall'anno 2022".

VISTE le interlocuzioni con il Coordinamento Tecnico Stato-Regioni in esito alle quali si è addivenuti ai criteri di ripartizione, di cui al presente decreto, dello stanziamento di € 70 milioni previsto dall'art. 1, comma 85, della legge 30 dicembre 2021, n. 234;

RITENUTO necessario procedere alla ripartizione della somma complessiva di € 70.000.000,00, ai sensi del citato art. 1, comma 85, della legge 30 dicembre 2021 n. 234, a favore delle Regioni a Statuto ordinario, per l'anno 2023, per far fronte agli oneri di funzionamento dei centri per l'impiego correlati all'esercizio delle relative funzioni, ai sensi dell'articolo 12, comma 3-bis, ultimo periodo, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, secondo un duplice criterio, che tenga conto:

1. dello stato di avanzamento delle assunzioni degli operatori dei Centri per l'impiego rispetto al contingente massimo previsto nel Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro;
2. della necessità di corrispondere, in aderenza alla *ratio* sottesa alla norma, una quota di risorse da destinare ai Centri per l'impiego a copertura degli oneri di finanziamento correlati all'esercizio delle relative funzioni, con un criterio a componente fissa che tenga conto delle quote finanziarie complessivamente assegnate a ciascuna Regione nel Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro.

CONSIDERATO che le quote riferite alle Province autonome di Trento e Bolzano sono calcolate ai soli fini della comunicazione del relativo ammontare al Ministero dell'economia e delle finanze per le conseguenti variazioni di bilancio in riduzione dei suddetti stanziamenti ai sensi e per gli effetti





*Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali
di concerto con
il Ministro dell'Economia e delle Finanze*

del comma 109 dell'articolo 2 della legge 23 dicembre 2009, n. 191;

ACQUISITA in data 6 settembre 2023 l'intesa della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, di cui al decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 (rep. atti. n. 194/CSR del 6 settembre 2023)

DECRETA

Articolo 1

Ripartizione dei fondi destinati a far fronte agli oneri di funzionamento dei centri per l'impiego correlati all'esercizio delle relative funzioni, ai sensi dell'art 1, comma 85, della legge 30 dicembre 2021 n. 234 — Anno 2023

1. Per quanto in premessa indicato, con riferimento all'anno 2023, sono destinate, ai sensi dell'art. 1, comma 85, della legge 30 dicembre 2021 n. 234, risorse pari a € 70.000.000,00, ripartite secondo quanto riportato nella tabella sottostante.

Tabella RIPARTIZIONE DELLE RISORSE ANNO 2023 € 70.000.000,00

REGIONE	Totale unità aggluntive Piano Potenziamento	Quota regionale a completamen to del Piano su "teste"	Riparto massimo 75% risorse	Quota regionale fissa su risorse Piano	Riparto fisso 25% risorse	Totale assegnato a Regione
		(%)	Oneri di funzionamento	(%)	Oneri di funzionamento	
ABRUZZO	255	2,20%	1.155.000	2,62%	458.500	1.613.500
BASILICATA	114	0,99%	519.750	0,94%	164.500	684.250
CALABRIA	623	5,39%	2.829.750	5,05%	883.750	3.713.500
CAMPANIA	1.840	15,91%	8.352.750	16,03%	2.805.250	11.158.000
EMILIA ROMAGNA	655	5,66%	2.971.500	5,80%	1.015.000	3.986.500
FRIULI VENEZIA GIULIA	165	1,43%	750.750	1,31%	229.250	980.000





*Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali
di concerto con
il Ministro dell'Economia e delle Finanze*

LAZIO	1.130	9,77%	5.129.250	10,42%	1.823.500	6.952.750
LIGURIA	258	2,23%	1.170.750	2,25%	393.750	1.564.500
LOMBARDIA	1378	11,92%	6.258.000	12,85%	2.248.750	8.506.750
MARCHE	194	1,68%	882.000	1,50%	262.500	1.144.500
MOLISE	75	0,65%	341.250	0,87%	152.250	493.500
PIEMONTE	716	6,19%	3.249.750	6,49%	1.135.750	4.385.500
PUGLIA	1.129	9,76%	5.124.000	11,29%	1.975.750	7.099.750
SARDEGNA	357	3,09%	1.622.250	2,06%	360.500	1.982.750
SICILIA	1.246	10,78%	5.659.500	6,92%	1.211.000	6.870.500
TOSCANA	643	5,56%	2.919.000	6,05%	1.058.750	3.977.750
UMBRIA	129	1,12%	588.000	1,12%	196.000	784.000
VALLE D'AOSTA	22	0,19%	99.750	0,19%	33.250	133.000
VENETO	606	5,24%	2.751.000	5,74%	1.004.500	3.755.500
P.A. TRENTO	14	0,12%	63.000	0,25%	43.750	106.750
P.A. BOLZANO	14	0,12%	63.000	0,25%	43.750	106.750
TOTALE	11.563	100%	52.500.000	100%	17.500.000	70.000.000

Articolo 2

Modalità di trasferimento delle risorse

1. Il trasferimento delle risorse di cui all'articolo 1 sarà effettuato, per quanto riguarda il primo criterio (75%), all'esito dei dati comunicati dalle singole Regioni, in base all'avanzamento delle assunzioni rispetto al totale autorizzato con il Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro. Le Regioni forniranno al Ministero del lavoro e delle politiche sociali apposita richiesta completa di rendicontazione attestante le assunzioni effettuate.

2. Il trasferimento delle risorse di cui all'articolo 1 e concernenti il criterio a componente fissa verrà effettuato ad avvenuto perfezionamento del presente decreto sulla base degli importi indicati nella tabella "Riparto fisso 25% risorse".





Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali
di concerto con
il Ministro dell'Economia e delle Finanze

Articolo 3

Capitolo 1232 "Contributo alle Regioni per il concorso alle spese di funzionamento dei centri per l'impiego"

1. Le somme di cui all'articolo 1 del presente decreto sono a carico del capitolo 1232 "Contributo alle Regioni per il concorso alle spese di funzionamento dei centri per l'impiego", PG 01, Missione 26 "Politiche per il lavoro", Programma 26.10 "Politiche attive del lavoro, rete dei servizi per il lavoro e la formazione" Azione 2 "Promozione e realizzazione di interventi a favore dell'inserimento lavorativo e della formazione professionale dei lavoratori svolta dall'ANPAL", di competenza del Centro di Responsabilità amministrativa 16 - Direzione Generale Politiche Attive del Lavoro, dello stato di previsione della spesa del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'esercizio finanziario 2023.

Il presente decreto è trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato sul sito istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali www.lavoro.gov.it nella sezione Pubblicità legale.

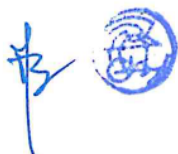
Roma, 10 OTT 2023

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
Marina Elvira Calderone

Marina Elvira Calderone

IL MINISTRO
DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
Giancarlo Giorgetti

Giancarlo Giorgetti





Ministero dell'Economia e delle Finanze

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO

PRESSO IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

UFFICIO-2_UCB_LAV

Direzione Generale delle
Politiche Attive del Lavoro -
Divisione I Corte dei Conti
Controllo legittimità atti

Oggetto: DECRETO DEL MINISTRO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI, DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, ATTUATIVO DELL'ARTICOLO 1, COMMA 85, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2021, N. 234 - ONERI FUNZIONAMENTO CPI ANNO 2023

Si comunica che il provvedimento del 10/10/2023, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, protocollato da questo Ufficio in data 16/10/2023 e annotato sul registro ufficiale di protocollo con il n. 23745, è stato esaminato ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, da questo UCB che, al riguardo, non ha ravvisato effetti finanziari diretti e immediati sul bilancio dello Stato. Pertanto, non essendoci osservazioni da formulare da parte di questo Ufficio Centrale di Bilancio, nulla osta all'ulteriore corso del provvedimento.

25/10/2023

A blue digital signature, appearing to read 'Giovanni Pollicani', is displayed within a rectangular box.

Firmato digitalmente

La riproduzione su supporto cartaceo del seguente documento costituisce una copia del documento firmato digitalmente e conservato presso il MEF ai sensi della normativa vig...



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO, DEL MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA, DEL MINISTERO DELLA CULTURA, DEL MINISTERO DELLA SALUTE E DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Si attesta che il provvedimento numero sn del 10/10/2023, con oggetto MLPS /MEF DI del 10/10/2023 attuativo dell'articolo 1, comma 85, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 - Oneri funzionamento Cpl Centri per l'impiego anno 2023 pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA - 0053796 - Ingresso - 13/10/2023 - 10:44 ed è stato ammesso alla registrazione il 27/10/2023 n. 2704

Il Magistrato Istruttore

*MAURO OLIVIERO
(Firmato digitalmente)*



CORTE DEI CONTI

Via Baiamonti, 6 00195 Roma - Italia | Tel. 06 38764791

m lps.44.REGISTRO UFFICIALE E.0009346.27.10.2023
e-mail: controllo.leg.min.serv.beni.cult@cortecnt.it | pec: controllo.legittimita.min.serv.beni.cult@cortecntcert.it